

**ALLA C.A. DEL SINDACO
DEL COMUNE DI TORRE DE' NEGRI**

**ALLA C.A. DEL SEGRETARIO
DEL COMUNE DI TORRE DE' NEGRI**

**OGGETTO: MOZIONE PER L'ADOZIONE DI UN PIANO STRUTTURALE DI PREVENZIONE
CONTRO LA PROLIFERAZIONE DELLE ZANZARE – INTERVENTI ANTICIPATI
2026 E MISURE ECOLOGICHE INTEGRATIVE**

I sottoscritti Andrea Peveri, Mirko Cavalloni e Federico Beretta, consiglieri comunali del Gruppo di Minoranza "TUTTI PER TORRE"

PREMESSO CHE

- le zanzare costituiscono un problema di salute pubblica e di vivibilità urbana, con particolare riferimento alle specie *Culex pipiens* (zanzara comune) e *Aedes albopictus* (zanzara tigre);
- nel corso del 2025 l'ATS ha segnalato casi autoctoni di West Nile Virus nel territorio provinciale;
- le misure di disinfestazione devono essere efficaci e tempestive: i trattamenti antilarvali vanno iniziati entro maggio e ripetuti ogni 3-4 settimane fino a settembre/ottobre;
- è dimostrato che gli interventi tardivi (ad esempio effettuati a stagione inoltrata) hanno efficacia limitata;

CONSIDERATO CHE

- il Comune ha competenza diretta sugli spazi pubblici (tombini, caditoie, aree verdi) e può contribuire in modo determinante alla riduzione dei focolai larvali;
- la lotta integrata alle zanzare prevede, oltre all'uso di larvicidi, anche misure di prevenzione ecologica, come la tutela e il richiamo di predatori naturali (rondini, rondoni, pipistrelli), i quali possono consumare grandi quantità di insetti nocivi;
- diversi Comuni italiani ed europei hanno già sperimentato programmi di incentivazione/installazione di bat-box e di nidi artificiali per rondini come forma di prevenzione biologica a basso impatto;

RILEVATO CHE

- l'attuale amministrazione, nel 2025, ha disposto un solo intervento larvicida a stagione ormai avanzata, con un impegno di spesa minimo, poco adeguato a contrastare seriamente la diffusione di vettori;
- è interesse primario della comunità tutelare la salute pubblica e prevenire emergenze sanitarie con piani programmati e non con azioni occasionali;

Tutto ciò premesso e considerato,

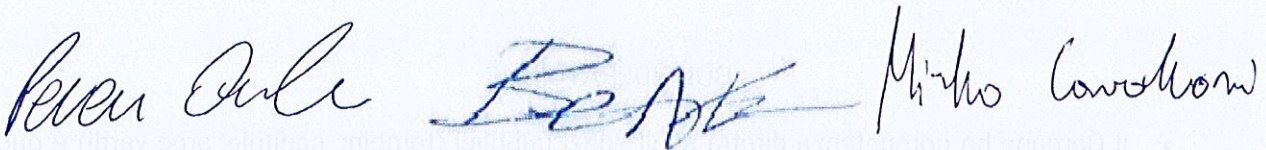
CHIEDONO

al Sindaco e alla Giunta Comunale di impegnarsi a:

- ad approvare entro marzo 2026 un piano di disinfestazione larvicida programmato, con inizio dei trattamenti entro il mese di maggio e prosecuzione a cadenza regolare (ogni 3-4 settimane) fino a fine settembre;
- a stanziare nel bilancio 2026 una somma congrua per coprire i costi di un ciclo completo stagionale, evitando interventi isolati e tardivi;
- ad attivare forme di prevenzione ecologica, valutando l'installazione di bat-box e di nidi artificiali per rondini/rondoni, nonché campagne di sensibilizzazione volte a favorire la presenza di predatori naturali di zanzare sul territorio comunale;
- a coordinarsi con l'ATS e con i Comuni limitrofi per un'azione congiunta di prevenzione, data la natura territoriale e non localizzata della proliferazione delle zanzare;
- a relazionare annualmente in Consiglio circa gli interventi effettuati, i costi sostenuti e i risultati ottenuti, in un'ottica di trasparenza e monitoraggio;

Distinti saluti

Torre de' Negri, lì 21 novembre 2025



Allegati:

- Bozza di Piano di Prevenzione Zanzare 2026

Bozza di Piano Comunale di Prevenzione Zanzare

Proposta 2026

1. Obiettivi

- Prevenire la proliferazione delle zanzare tigre (*Aedes albopictus*) e comune (*Culex pipiens*).
- Ridurre il rischio sanitario collegato a **West Nile Virus, Dengue, Chikungunya**.
- Integrare interventi **chimici (larvicidi)** con misure **ecologiche (predatori naturali)**.
- Coordinare l'azione comunale con **ATS e Comuni limitrofi**.

2. Ambito di intervento

- **Tombini e caditoie pubbliche:** 170 censiti nel territorio comunale.
- **Aree verdi comunali e ristagni d'acqua.**
- **Coinvolgimento privati:** informazione ai cittadini per il trattamento di cortili, grondaie, sottovasi.

3. Programmazione degli interventi larvicidi

- **Periodo di applicazione:** maggio – settembre.
- **Frequenza:** ogni **3–4 settimane** (in base alle condizioni climatiche).
- **Numero di cicli:** minimo **5 trattamenti** stagionali.
- **Prodotto utilizzato:** compresse larvicide a base di Pyriproxyfen o Diflubenzuron, conformi alle linee ATS.
- **Dosaggio:** 1 compressa per tombino (≈ 40 L).

4. Stima dei costi 2026

- **Pastiglie larvicide:**
 - $170 \text{ tombini} \times 5 \text{ cicli} = 850 \text{ compresse}$.
 - Prezzo medio di mercato: **0,60 € a compressa**.
 - Totale prodotto: **510 €**.
- **Manodopera (applicazione):**
 - operaio comunale 1 giorno a ciclo

⇒ Nota: se affidato a ditta esterna con contratto stagionale, il costo può salire.

5. Misure ecologiche integrative (costi stimati soggetti a verifica di mercato)

- **Bat-box:**
 - Installazione in parchi, aree verdi, vicinanze corsi d'acqua.

- Costo unitario: 25–35 €.
- Proposta: 20 bat-box = ~600 €.
- **Nidi artificiali per rondini/rondoni:**
 - Installazione presso edifici pubblici .
 - Costo unitario: 15–25 €.
 - Proposta: 20 nidi = ~400 €.
- **Campagna di sensibilizzazione:**
 - Locandine, sito comunale, incontri pubblici.

6. Totale piano integrato 2026

- Larvicidi 510 € + manodopera comunale
- Bat-box = ~600 €
- Nidi rondini/rondoni = ~400 €

Totale: ~1510 €

7. Benefici attesi

- Copertura **costante e sistematica** della stagione critica.
- Riduzione focolai larvali del **70–80%** nei tombini comunali.
- Incremento della **biodiversità urbana** con predatori naturali (pipistrelli e rondini).
- Maggiore **percezione di sicurezza e cura** da parte dei cittadini.
- Riduzione dei rischi di emergenze sanitarie e relativi costi straordinari.
- Crescente collaborazione con i comuni limitrofi nell'unire gli sforzi per un progetto comune